

La Basilicata rurale e l'agricoltura del futuro

Oltre 458 milioni di euro per sostenere la crescita del settore

Le **politiche per lo sviluppo rurale della Regione Basilicata** riguardano principalmente la sostenibilità economica alle nuove imprese agricole di giovani under 40, il miglioramento aziendale, la trasformazione, le filiere, la promozione e valorizzazione dei prodotti, il sostegno alla creazione di Organizzazioni di Produttori. Ingente l'aiuto economico nei settori della sostenibilità ambientale (biodiversità, biologico, agricoltura integrata, semina su sodo), dell'accessibilità e delle infrastrutture materiali e immateriali in aree rurali e interne, per servizi, gestione sostenibile del territorio e del patrimonio boschivo e forestale.

Finanziate inoltre strategie di sviluppo locale dei GAL, viabilità ma anche sicurezza e salute, con particolare attenzione a ricerca, tracciabilità dei prodotti, regimi di qualità, prevenzione danni, educazione alimentare e produzioni con più basso utilizzo di fitofarmaci. Un'altra azione riguarda la riforma della forestazione, che oggi vede oltre 4500 addetti forestali sotto un'unica governance e un unico progetto. Sono 151 le giornate lavorative garantite a tutta la platea.

INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO, L'OCCUPAZIONE E L'INNOVAZIONE

Ricambio generazionale con nuove imprese, aggregazione, ricerca applicata e innovazione a disposizione di tutto il comparto, filiere produttive, servizi e viabilità rurale sono le principali azioni. Insieme alla riforma della forestazione che oggi vede oltre 4500 addetti forestali sotto un'unica governance, un unico progetto e riuniti in una sola platea con un minimo di 151 giornate lavorative garantite a tutti.

Giovani, imprese e ricambio generazionale:

Attraverso due bandi sono state finanziate oltre 520 nuove imprese under 40 per complessivi 32,9 milioni di euro.



Ricerca e innovazione

Sono 11 i Gruppi Operativi del Partenariato Europeo dell'Innovazione. 300 le aziende coinvolte. Attraverso le risorse europee sono state allinea-

te le competenze della ricerca applicandole alle esigenze imprenditoriali in tutti i settori al fine di favorire lo sviluppo futuro del comparto agricolo e zootecnico lucano.

Miglioramento aziendale, trasformazione prodotti e filiere agroalimentari

Messi a bando nel periodo 2017-2018 75 milioni di euro per i comparti: cerealicolo, ortofrutticolo, zootecnia da carne e da latte, vitivinicolo, olivicolo e minori.

Accessibilità e infrastrutture nelle aree rurali:

Sono 125 i comuni lucani che hanno ottenuto il finanziamento per complessivi 25 milioni di euro. Attraverso il miglioramento dell'accessibilità e delle infrastrutture nelle aree rurali saranno servite 3281 aziende agricole e zootecniche.

Sistema agroalimentare e miglioramento contesto rurale

AGRICOLTURA BIOLOGICA

87 MILIONI DI EURO IN 5 ANNI
 2281 PRATICHE FINANZIATE
BASILICATA PRIMA REGIONE PER INCREMENTO SUPERFICI E OPERATORI BIOLOGICO IN ITALIA

AGROBIODIVERSITÀ

11 PROGETTI FINANZIATI
 2,2 MILIONI DI EURO PER LA CONSERVAZIONE E L'USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE GENETICHE IN AGRICOLTURA (SIA VEGETALI CHE ANIMALI)

PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI DI QUALITÀ

3,7 MILIONI DI EURO
 18 CONSORZI COINVOLTI
 OLTRE 300 AZIENDE

Una scelta strategica riguarda la partecipazione collettiva del sistema Basilicata agroalimentare alle più importanti fiere nazionali e internazionali di settore: Vinitaly, Cibus Parma, Sana Bologna, Fruitlogistica Berlino, Macfrut di Rimini, Salone del Gusto TerraMadre a Torino, Fiera del tartufo bianco di Alba.

Il brand #BereBasilicata, raggruppa tut-

te le produzioni, le quattro Doc e Docg (Aglianico del Vulture, Matera, Grottino di Roccanova e Terre dell'Alta Val D'Agrì) e le nostre Igt.

Ammontano a 427 mila euro i fondi assegnati alla Regione Basilicata per la promozione del vino nei mercati extra-europei per il 2018/2019. Le Strategie di Sviluppo Locale vedono già operati-

vi 2 GAL su 5 con i bandi a regia diretta nei rispettivi territori. È stata inoltre presentata al MIPAAF la domanda di riconoscimento per l'Igp "Olio Lucano". Ottenuto anche il riconoscimento IGP per la "Lucanica" di Picerno e per la "Lenticchia di Altamura" che comprende ben 9 comuni lucani.

SALUTE, SOSTENIBILITÀ, AMBIENTE

Ulteriori azioni di sostegno sono state messe in campo per: agricoltori in aree svantaggiate e di montagna, allevatori custodi della biodiversità, agricoltura integrata, semina su sodo, miglioramento genetico in zootecnia, prevenzione blue tongue, ripristino del potenziale produttivo danneggiato da eventi calamitosi, miglioramento redditività forestale e forestazione sostenibile.

Attraverso il programma operativo FEAMP, inoltre, destinati 112 mila euro per favorire la trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura e la loro commercializzazione.



CINGHIALI, DA PROBLEMA A OPPORTUNITÀ

Con l'ampliamento capillare della rete dei controlli per la trichina e l'azzeramento dei costi ai cacciatori viene garantita la sicurezza alimentare e l'economia dalla filiera della carne. In Basilicata consentito l'abbattimento e il controllo dei cinghiali per 12 mesi l'anno. Sono operativi infatti: il piano abbattimento selettivo, il piano di controllo e i relativi disciplinari. Direttive regionali riguardano la gestione e l'esercizio venatorio negli Ambiti Territoriali di Caccia e nelle Aree Protette.

DIGITALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE

In fase di realizzazione il Sistema Informativo Agricolo della Regione Basilicata attraverso il quale è possibile gestire le pratiche agricole relative al carburante agricolo agevolato e al comparto fitosanitario. Saranno presto disponibili online anche le procedure per gestire gli usi civici e il monitoraggio delle misure PSR Basilicata 2014-2020.

Si accede al servizio dal portale: www.agricoltura.regione.basilicata.it.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SUGLI ARGOMENTI TRATTATI

URP Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale
 Via Vincenzo Verrastro, 10 - 85100 Potenza (Pz)

Telefono | 0971.668724/35/676
 Email | urpagricoltura@regione.basilicata.it